

Nella Relazione sulla gestione si è già riferito del progetto di fusione per incorporazione della Vostra Società in Tirrenia. Tale progetto sarà sottoposto all'approvazione degli organi sociali secondo le modalità e i termini previsti dalla legge prevedibilmente nel giorno stesso dell'Assemblea di approvazione del Bilancio.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, che hanno recepito le disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 127/1991, emanato in attuazione della IV e della VII Direttiva comunitaria.

L'applicazione di tali disposizioni non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

L'assenza di operazioni societarie straordinarie consente, in linea generale, la comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente.

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore determinati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Le differenze derivanti dagli arrotondamenti sono state iscritte: per quanto riguarda lo Stato patrimoniale nella voce "utili di esercizi precedenti"; per quanto riguarda il Conto economico, nella voce "altri proventi straordinari" (o "altri oneri straordinari", in relazione al segno).

Gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2003, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato per la flotta degli oneri accessori e finanziari derivanti dall'impiego di capitale nel periodo che precede la loro utilizzazione ed eventualmente rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in misura costante in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.

In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il valore residuo delle navi. L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta del 50% nell'anno di entrata in esercizio del cespite, a meno che non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli, il costo viene svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime. I dividendi relativi alle Società partecipate vengono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto calcolato col metodo FIFO.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al citato costo, questo è allineato a tale minor valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso clienti iscritti al valore nominale sono stati svalutati mediante accantonamento al fondo rischi su crediti.

RATEI E RISCOINTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La Società applica il Principio contabile n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di imposte, al fine del pieno rispetto del principio della competenza.

Le passività per imposte differite, iscritte nel "fondo imposte", si riferiscono a imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, sono esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate, iscritte nell'attivo patrimoniale alla voce "altri crediti", sono relative a imposte di competenza di esercizi futuri la cui manifestazione finanziaria sia già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.

Nell'esercizio 2003 le attività per imposte anticipate, diversamente dagli esercizi precedenti, sono state rilevate. Perdurando, tuttavia, la non sussistenza della ragionevole certezza del pieno recupero delle stesse nei prossimi esercizi – sulla base della non imponibilità dei redditi prodotti con l'impiego di navi iscritte nel Registro internazionale – l'iscrizione delle imposte anticipate è stata prudentemente limitata alla quota delle

stesse quando si ritiene esista la ragionevole certezza che possa essere recuperata attraverso gli imponibili fiscali futuri della Società. Tale quota è stata individuata nella misura delle imposte anticipate correlate all'accantonamento effettuato al fondo rischi su vertenze relativo alla conclusione della decisione della Commissione europea del marzo 2004, che ha stabilito il recupero di aiuti da quantificarsi nel corso del corrente anno da parte dello Stato e descritte al successivo paragrafo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio.

Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
- il fondo indennità per cessazione del rapporto di agenzia, i cui stanziamenti sono determinati in funzione delle disposizioni dell'art. 1751, comma 6 del Codice Civile, per gli agenti italiani, e di una stima cautelativa dei rischi, per gli agenti esteri;
- i fondi rischi su vertenze, che raccolgono la stima cautelativa dei rischi i) per vertenze connesse a reclami della clientela o indennizzi esulanti dalle coperture assicurative, ii) per vertenze con il personale e iii) per vertenze giudiziarie con terzi nonché iv) lo stanziamento prudenziale pari alla somma, comprensiva di capitale ed interessi, dell'ammenda pagata nell'esercizio 2004 in relazione alla decisione del Tribunale del Lussemburgo concernente la vicenda cosiddetta "Traghetti greci", ed infine v) lo stanziamento prudenziale pari all'importo, comprensivo di capitale ed interessi, che è stato stimato, sulla base degli elementi in nostro possesso e confortati dal parere del legale che segue la Società in tale vicenda, e che sarà richiesto in restituzione dallo Stato italiano a seguito della decisione della Commissione europea in relazione alla procedura di infrazione aperta dalla Commissione stessa a carico dello Stato per gli aiuti alle Società del Gruppo Tirrenia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

È determinato secondo quanto previsto dall'articolo 2120 del C.C., sulla base delle indennità maturate a tutto il 31/12/2003 dai dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte, del contributo di solidarietà e dell'imposta sulla rivalutazione di competenza.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

I crediti e i debiti originariamente espressi in valuta estera sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data delle sottostanti operazioni. I crediti e i debiti ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono allineati al cambio in vigore a tale data e i relativi effetti vengono rilevati tra i proventi e gli oneri finanziari dell'esercizio stesso.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie prestate sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra specifica obbligazione garantita.

Le garanzie reali, che si riferiscono a garanzie concesse in relazione a debiti propri e che sono valorizzate in base all'ammontare residuo dei debiti garantiti, non sono iscritte nei conti d'ordine ma soltanto segnalate in Nota integrativa.

I beni di terzi presso la Società sono iscritti al valore di carico.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio di competenza.

* * *

Nelle pagine seguenti vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2003 (in parentesi i valori relativi all'esercizio 2002).

Se non diversamente specificato tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **121.002** **(136.996)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **186** **(282)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio					31/12/2003
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz. (-) Ripristini (+)	Ammortam.	
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno: - costo - ammortamenti	39 (31)	8		(33) 33		(9)	14 (7)
	8	8	0	0	0	(9)	7
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: - costo - ammortamenti	77 (34)	8		(25) 25		(28)	60 (37)
	43	8	0	0	0	(28)	23
Oneri accessori su prestiti: - costo - ammortamenti	384 (153)		(7)			(68)	377 (221)
	231	0	(7)	0	0	(68)	156
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0				0	0
Totale immobilizzazioni immateriali - costo - ammortamenti	500 (218)	16 0	(7) 0	(58) 58		0 (105)	451 (265)
	282	16	(7)	0	0	(105)	186

I "diritti di brevetto ed opere dell'ingegno" sono costituiti dai costi di acquisizione di software.

Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" espongono i costi delle licenze d'uso di packages software. Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti delle due voci precedenti è pari a tre anni, se non diversamente pattuito.

Gli "oneri su mutui" accolgono infine i costi di accensione dei mutui. Il periodo di utilità economica per il calcolo degli ammortamenti è definito per ciascun mutuo pari alla durata residua del mutuo.

Gli incrementi di tali voci rappresentano gli acquisti di software effettuati. Le alienazioni (58) rappresentano la radiazione dei costi completamente ammortizzati. Le quote di ammortamento dell'esercizio (105) trovano riscontro nella specifica voce del Conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

120.446 (136.252)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
31/12/2002		Variazioni dell'esercizio					31/12/2003
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz. (-) Ripristini (+)	Ammortam.	
Terreni e fabbricati:							
- costo	603						603
- rivalutazione ⁽¹⁾	10.596						10.596
- ammortamento	(4.373)					(336)	(4.709)
	6.826	0	0	0	0	(336)	6.490
Impianti e macchinari:							
- costo	278.934			(2.719)			276.215
- rivalutazione	0						0
- ammortamento	(150.211)			2.719		(15.331)	(162.823)
	128.723	0	0	0	0	(15.331)	113.392
Attrezzature industriali:							
- costo	1.593	35		(235)			1.393
- rivalutazione	0						0
- ammortamento	(1.103)			217		(116)	(1.002)
	490	35	0	(18)	0	(116)	391
Altri beni:							
- costo	2.136	55		(13)			2.178
- rivalutazione	0						0
- ammortamento	(1.923)			13		(95)	(2.005)
	213	55	0	0	0	(95)	173
Immobilizzazioni in corso e acconti:							
- costo	0						0
- rivalutazione	0						0
- ammortamento	0						0
	0	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali							
- costo	283.266	90	0	(2.967)	0	0	280.389
- rivalutazione	10.596	0	0	0	0	0	10.596
- ammortamento	(157.610)	0	0	2.949	0	(15.878)	(170.539)
	136.252	90	0	(18)	0	(15.878)	120.446

⁽¹⁾ Rivalutazione (art.10 L. 72/83)
di cui:

IMMOBILI			
	Venezia	Alessandria d'Egitto	Totale
Legge 74 dell'11/2/52	74	18	92
Legge 576 del 2/12/75	487		487
Legge 72 del 19/3/83	1.241		1.241
Legge 413 del 30/12/91	1.804		1.804
Ex art. 2425 C.C. e L. 72/83 art. 9	6.972		6.972
	10.578	18	10.596

Le variazioni che, complessivamente, presentano un decremento di 15.806, sono così costituite:

- le acquisizioni e capitalizzazioni sono relative all'acquisto di attrezzature industriali costituite da dotazioni per le navi sociali e materiali di porto nonché all'acquisto di macchine d'ufficio;
- le alienazioni e radiazioni (2.967 di costo al netto di 2.949 di ammortamenti) sono relative alla vendita della motonave "Espresso Venezia" nonché di materiali di porto di macchine d'ufficio obsolete o non più necessari all'attività sociale;
- gli ammortamenti, 15.878, sono relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio, quali risultano alla specifica voce del Conto economico.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono eseguiti, come negli anni precedenti, sulla base delle seguenti aliquote annue:

- Fabbricati: 3,00%;
- Flotta (impianti): dal 4,42% al 15,00%;
- Attrezzature industriali ed altri beni: dall'8,00% al 40,00%.

Il valore netto di libro dei beni della Società presso terzi, costituiti da mobili, macchine d'ufficio e materiali di porto, ammonta a 18.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **370** **(462)**

Partecipazioni **1** **(1)**

Le partecipazioni, che risultano invariate rispetto al precedente esercizio, espongono il costo di acquisto della partecipazione al Bureau Central de Clearing di Bruxelles-Belgio, pari a una delle 135 quote del capitale della Società.

CREDITI (DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)					
	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio			31/12/2003
		Erogazioni	Rimborsi	Accanton. a fondi (-) Riprist. (+)	
Verso altri:					
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	7				7
- diversi	454	11	(103)		362
	461	11	(103)	0	369

I "crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per contributi" (7) sono costituiti da rate non ancora incassate di indennizzi per danni di guerra.

I "crediti diversi" (362) rappresentano gli anticipi IRPEF sul TFR, versati nel 1997 e nel 1998 ai sensi dei commi 211-213 dell'art. 3 della Legge 662/96 e successive modificazioni, comprensivi delle relative rivalutazio-

ni (348), nonché i depositi cauzionali della Società, costituiti a vario titolo (14).

Per questa voce le erogazioni rappresentano la rivalutazione di competenza dell'esercizio 2002 degli anticipi IRPEF sul TFR (10) e i rimborsi rappresentano l'utilizzo degli anticipi IRPEF sul TFR secondo le modalità consentite dalla legge (95) e i rimborsi di depositi cauzionali (8).

ATTIVO CIRCOLANTE **39.065** **(49.915)**

RIMANENZE **1.301** **(1.705)**

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio			31/12/2003
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Svalut. (-) Ripristini (+)	Accanton. al fondo (-) Ripristini (+)	
Rimanenze					
Materiali di consumo	1.705	(404)			1.301
Materiali di manutenzione	0	0			0
	1.705	(404)			1.301

Rappresentano le giacenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sociali al 31 dicembre 2003 valutate con il metodo FIFO come detto al capo "Criteri di valutazione".

Il valore di iscrizione complessivo delle rimanenze di combustibili e lubrificanti è inferiore di 40 a quello che risulterebbe dall'applicazione dei costi correnti vigenti alla fine dell'esercizio.

CREDITI (DELL'ATTIVO CIRCOLANTE) **37.171** **(47.643)**

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio			31/12/2003
		Accens. (+) Rimborsi (-)	Svalut. (-) Ripristini (+)	Accanton. a fondi (-) Ripristini (+)	
Crediti (dell'attivo circolante)					
Verso clienti	14.999	2.218			17.217
(-) fondo svalutazione crediti	(1.179)		93	(814)	(1.901)
Verso controllanti	12.021	(10.785)			1.236
Verso altri:					
- altri	22.973	1.458			21.515
(-) fondo svalutazione crediti	(1.171)		51	223	(896)
	47.643	(7.109)	144	(591)	37.171

I crediti "verso clienti" (17.217) rappresentano i crediti della Società verso caricatori e spedizionieri delle varie piazze italiane ed estere (17.129), nonché verso clienti per ragioni commerciali (88).

Tale voce registra un aumento (2.218) soprattutto correlato all'accrescimento del credito concesso ai cariatori merci per ragioni di opportunità commerciale.

Il relativo fondo di svalutazione (1.901) è determinato: i) da crediti in sofferenza verso clienti nei confronti dei quali sono in corso azioni di recupero; ii) da una quota dei crediti di durata ultrannuale non fruttiferi ed infine iii) da una quota di rischio per perdite latenti o temute sui rimanenti crediti.

I crediti per interessi di mora maturati al 31 dicembre 2002 ai sensi del Decreto Legislativo 231/2002, sono stati compensati, per la parte residua, con il relativo fondo in quanto la Società, in ciò adeguandosi alla corrente prassi commerciale del settore, non ne prevede l'incasso. Nel Bilancio al 31 dicembre 2003 non sono stati rilevati crediti e debiti per interessi di mora in quanto è considerata remota la possibilità di incasso e pagamento.

I crediti "verso controllanti" rappresentano il saldo del conto corrente speciale di finanziamento acceso presso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli.

Nella voce crediti "verso altri" (21.515) sono compresi i crediti:

- verso le Agenzie e gli Uffici Viaggi corrispondenti in Italia e all'estero (5.737);
- verso lo Stato per contributi (6.627), che rappresenta il saldo non ancora incassato del corrispettivo a carico dello Stato di competenza dell'esercizio 2003;
- verso Assicuratori per spese di avarie da recuperare (2.336);
- verso gli Enti previdenziali e assicurativi (199);
- verso il personale dipendente e altri diversi (109);
- verso l'Erario per anticipo di imposte dirette relative all'esercizio 2002 e precedenti (3.055);
- verso altri diversi e competenze attive (3.448) e per anticipi a fornitori (4).

Il relativo fondo di svalutazione (896) sconta: il rischio connesso a specifici crediti in sofferenza per i quali sono in corso azioni di recupero; una quota di rischio per perdite latenti o temute sui rimanenti crediti.

Nelle variazioni dei fondi di svalutazione l'importo di 144 delle svalutazioni dirette rappresenta la cancellazione nell'esercizio di crediti concorsuali o comunque divenuti certamente inesigibili, mentre quello di - 591 degli accantonamenti a fondi e ripristini rappresenta il saldo dello stanziamento conseguente all'aumento del fattore rischio dei "crediti verso clienti" e dell'assorbimento del fondo correlato ai rischi sugli "altri crediti".

La Società è beneficiaria di garanzie personali (fidejussioni e cambiali), per obbligazioni di clienti ed agenzie di carattere commerciale per 2.943, e per obbligazioni connesse con l'acquisizione di crediti d'imposta per 2.707.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

593

(567)

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio	31/12/2003
		Saldo movimenti	
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	361	34	395
Denaro e valori in cassa	206	(8)	198
	567	26	593

L'importo di "denaro e valori in cassa" si riferisce alle giacenze delle Casse della Sede centrale e delle navi in esercizio al 31 dicembre 2003.

L'importo di "depositi bancari e postali" (395) si riferisce, oltre che alle giacenze dei depositi bancari e postali di immediata disponibilità, al deposito, in un conto intestato alla Società, di una somma (359) relativa ad un indennizzo assicurativo e vincolata alla definizione, finalizzata solo nell'esercizio 2004, della ripartizione con un'assicurazione surrogante. Verso tale saldo è accesa una corrispondente posta nei "debiti vari verso altri", per lo stesso importo.

RATEI E RISCONTI**184 (1.739)**

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio		31/12/2003
		Saldo movimenti	Svalut.(-) Riprist.(+)	
Ratei e risconti (attivi)				
Altri risconti	1.739	(1.555)		184
Ratei	0			0
	1.739	(1.555)	0	184

Gli "altri risconti" (184) rappresentano quote di spese di assicurazione, abbonamenti e commissioni su fidejussioni di competenza dell'esercizio 2004 divenute liquide nel 2003; il saldo delle variazioni intervenute espone una diminuzione di 1.555 a motivo della diversa articolazione temporale dei maggiori contratti assicurativi.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO****39.367 (43.296)**

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio			31/12/2003
		Sottoscrizioni dei Soci	Ripartiz. utile/ Sistemazione perdita	Utile (+) Perdita (-) d'esercizio	
Patrimonio netto					
Capitale ⁽¹⁾	23.547				23.547
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.978				7.978
Riserve di rivalutazione: ⁽²⁾	0				0
– L. 413 del 20/12/91	1.515				1.515
– ex art. 2425 C.C. e L. 72/83	5.999				5.999
Riserva legale	2.576		82		2.658
Utili portati a nuovo	30		(18)		12
Utile dell'esercizio	1.651		(1.651)	(2.342)	(2.342)
	43.296	0	(1.587)	(2.342)	39.367
⁽¹⁾ Azioni ordinarie					
n. 1.569.795 al valore nominale unitario di euro 15,00	23.547				23.547
⁽²⁾ di cui disponibili					
	1.828				2.082

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato, come deliberato dall'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2002, da n. 1.569.795 azioni del valore di 15 euro cadauna.

Il Capitale sociale è posseduto per intero dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli.

Nell'esercizio sono stati distribuiti dividendi pari a 1.587.

FONDI PER RISCHI ED ONERI**21.047 (9.535)**

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio			31/12/2003
		Accantonam. da Conto economico	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	
Fondi per rischi ed oneri					
Per imposte	338	693	(185)	(37)	809
Altri:					
- fondo oscillazione cambi	66		(66)		0
- fondo manutenzioni cicliche	2.523	5.613	(2.834)	(593)	4.709
- altri diversi	6.608	9.765	(124)	(720)	15.529
	9.535	16.071	(3.209)	(1.350)	21.047

Il "fondo imposte" (809) espone le quote delle imposte relative alle plusvalenze realizzate nel 2000 ed esercizi seguenti che saranno versate all'Erario negli esercizi successivi, come da scelta di rateizzazione espressa in base al 4° comma dell'art. 54 del DPR 917/1986 nonché la stima del debito residuo per imposte conseguente alla definizione del Processo verbale di Constatazione mediante sanatoria di cui all'art. 15 della Legge 289/2002.

Il "fondo manutenzioni cicliche" (4.709), costituito a fronte dei lavori di riclassifica delle navi da eseguire nei rispettivi quinquenni, è adeguato alle necessità di spesa per mantenere iscritte le navi alla più alta classe del Registro Italiano Navale.

L'incremento registrato risulta dagli stanziamenti per il mantenimento in classe delle navi sociali (5.613) al netto degli utilizzi diretti effettuati nel corso dell'esercizio (2.834). Nel corso dell'esercizio hanno chiuso il quinquennio n. 5 unità con un assorbimento di 593.

I "fondi diversi" (15.529), totalmente tassati, riguardano:

- per 4.599 le indennità per cessazione dei rapporti di agenzia determinate tenendo conto rispettivamente delle disposizioni dell'art. 1751, comma 6 del Codice Civile nonché di una stima cautelativa dei rischi, per gli agenti esteri;
- per 1.608 la stima cautelativa dei rischi: per vertenze connesse a reclami della clientela o indennizzi esulanti dalle coperture assicurative (129); per vertenze con il personale (970); ed infine per vertenze giudiziarie con terzi (509);
- per 311 l'onere per l'ammenda, come rideterminata dal Tribunale del Lussemburgo, già inflitta dalla Commissione europea in relazione alla pratica denominata "Traghetti greci" con decisione del 9 dicembre 1998;
- ed infine, come riferito nella Relazione sulla gestione, per 9.009 lo stanziamento prudenziale pari all'importo, comprensivo di capitale ed interessi, che rappresenta la migliore stima fattibile tra i limiti massimi e minimi effettuata sulla base degli elementi in nostro possesso e confortata dal parere del legale che segue la Società in tale vicenda, e che sarà richiesto in restituzione dallo Stato italiano a seguito di decisione della Commissione europea in relazione alla procedura di infrazione aperta dalla Commissione stessa a carico dello Stato per gli aiuti alle Società del Gruppo Tirrenia, quale misura dell'aiuto ricevuto per l'esercizio della linea Italia-Grecia nel periodo gennaio 1992/luglio 1994.

Nel corso del corrente anno tale aiuto sarà oggetto di quantificazione da parte dello Stato italiano. Sebbene non si possa escludere il rischio di una differente quantificazione da parte dello Stato, l'ammontare accantonato si ritiene sia allo stato congruo per fronteggiare le passività per l'Adriatica derivanti dalla definizione di tale vicenda.

Gli "utilizzi diretti" (124) sono connessi all'esito di vertenze giudiziarie con altri (8) e con il personale (96) e agli indennizzi alla clientela per danni di traffico di esercizi precedenti (20).

Gli "assorbimenti" (720) sono stati operati sugli accantonamenti per la pratica denominata "Traghetti greci" (668), per rischi su indennizzi e reclami (50) e per rischi su vertenze di precedenti esercizi che sono stati ridefiniti in relazione ai nuovi elementi in possesso della Società (2).

Ulteriori informazioni sui contenziosi e le vertenze in corso sono riportate nella Relazione sulla gestione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

5.794 (5.889)

Consistenza al 31/12/2002	5.889
Variazioni dell'esercizio:	
- accantonamenti a conto economico	835
- utilizzi per indennità corrisposte	(792)
- utilizzi per anticipazioni	(55)
- utilizzi per contrib. L. 297/82	(59)
- utilizzi per fondo pensioni	(4)
- utilizzi per IRPEF su rivalut. TFR	(20)
- trasferimenti di personale	0
	(95)
Consistenza al 31/12/2003	5.794

DEBITI

93.561 (129.199)

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio	31/12/2003
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	
Debiti (escluse obbligazioni)			
Debiti verso banche e altri finanziatori	90.628	(15.984)	74.644
Acconti	1.704	(450)	1.254
Debiti verso fornitori	12.161	(146)	12.015
Debiti verso controllanti	20.115	(18.702)	1.413
Debiti tributari	685	(437)	248
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	656	(80)	576
Altri debiti	3.250	161	3.411
	129.199	(35.638)	93.561

Sono qui dettagliati, per tipo di creditore, i debiti della Società alla fine dell'esercizio. In particolare:

- i "debiti verso banche e altri finanziatori" (74.644) rappresentano le esposizioni a breve (28.856) e a medio/lungo termine (45.788) verso istituti di credito e il debito verso altri finanziatori (3.326) per un'operazione di factoring su crediti verso lo Stato per i corrispettivi 2003 derivanti dalla Convenzione. L'indebitamento finanziario a medio/lungo termine (45.788) evidenzia un decremento netto rispetto al 2002 di 9.015 per effetto del pagamento delle rate contrattualmente scadute nell'esercizio.
- Al 31 dicembre 2003, a favore delle banche per finanziamenti a medio/lungo termine e a favore del factor risultano rilasciate le seguenti garanzie reali:

- ipoteche navali iscritte su cinque unità (45.788 di debito residuo garantito). Tutte le ipoteche sono assistite da vincoli iscritti a favore degli enti mutuanti sulle polizze di assicurazione delle navi;
 - cessione di credito verso lo Stato per 2.296.
 - Inoltre sono state rilasciate dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli ad istituti di credito lettere di patronage nell'interesse della Società (21.827 di debito assistito).
 - Infine nell'interesse della Società, per obbligazioni diverse da debiti iscritti in bilancio, sono state rilasciate fidejussioni da banche (1.273) – comprendente la fidejussione (1.238) relativa all'ammenda per la vicenda "Traghetti greci" pagata nell'esercizio 2004 – dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli per (258);
- gli "acconti" (1.254) sono principalmente costituiti dai biglietti di passaggio marittimo venduti ma non ancora utilizzati alla data del 31 dicembre 2003;
 - i "debiti verso fornitori" (12.015) evidenziano una diminuzione di 146 rispetto al precedente esercizio;
 - i "debiti verso controllanti" (1.413) espongono il complessivo indebitamento, sia di natura commerciale (1.398) che finanziaria (15), della Società verso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli;
 - i "debiti tributari" (248) riguardano le ritenute d'acconto effettuate nei confronti del personale dipendente e dei lavoratori autonomi nel mese di dicembre 2003;
 - i "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" (576) espongono i contributi previdenziali maturati al 31 dicembre 2003 verso l'INPDAL, l'INPS e gli istituti assicurativi;
 - gli "altri debiti" (3.411) comprendono, tra l'altro, i debiti verso Agenzie per spese di approdo e provvigioni non ancora inserite nei rendiconti ma accertate per competenza (622), i debiti verso il personale dipendente per competenze di dicembre 2003, ferie, riposi non goduti e competenze differite (2.388) e infine i debiti verso altri diversi (401) comprensivi del debito verso assicuratori già richiamato a commento della voce "disponibilità liquide".

RATEI E RISCONTI**482****(731)**

I "ratei" rappresentano quote di interessi su finanziamenti (482) di competenza dell'esercizio 2003 esigibili nell'esercizio successivo.

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei prospetti che seguono vengono forniti per le partite creditorie e debitorie numerosi dettagli riguardanti la loro natura (finanziaria o commerciale), le controparti (clienti, fornitori, controllate, collegate, controllanti, altri), le garanzie (reali o meno), le scadenze (entro l'esercizio successivo, dal 2° al 5°, oppure oltre il 5°), la valuta di conto (valute euro senza rischio di cambio o valute con rischio di cambio) e, per i soli crediti, la loro formalizzazione (incorporati o meno in cambiali e titoli simili).

Nei dettagli riguardanti la natura delle partite creditorie e debitorie, per omogeneità di classificazione con i criteri adottati nell'ambito del Gruppo Tirrenia, i crediti verso lo Stato e verso Agenzie e Uffici di Viaggio nonché i debiti verso lo Stato e verso Agenzie sono stati classificati tra i "crediti/debiti altri".

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

31/12/2003					31/12/2002			
Importi scadenti:					Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizz. finanziarie								
Verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	7	0	0	7	6	1	0	7
- altri	1	361	0	362	1	453	0	454
Totale crediti immobilizz. finanziarie	8	361	0	369	7	454	0	461
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
- verso imprese controllanti	1.236	0	0	1.236	12.021	0	0	12.021
Crediti comm. e diversi:								
- verso clienti	14.940	376	0	15.316	13.157	663	0	13.820
- verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	6.627	0	0	6.627	10.100	0	0	10.100
	21.567	376	0	21.943	23.257	663	0	23.920
Crediti vari:								
- verso altri: altri	13.992	0	0	13.992	11.702	0	0	11.702
	13.992	0	0	13.992	11.702	0	0	11.702
Totale crediti del circolante	36.795	376	0	37.171	46.980	663	0	47.643
Ratei attivi	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	36.803	737	0	37.540	46.987	1.117	0	48.104

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2003			31/12/2002		
	In valuta con rischio di cambio	In Euro senza rischio di cambio	Totale	In valuta con rischio di cambio	In Euro senza rischio di cambio	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
Verso altri:						
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	0	7	7	0	7	7
- diversi	0	362	362	0	454	454
	0	369	369	0	461	461
Crediti del circolante						
Verso clienti	0	15.316	15.316	8	13.812	13.820
Verso controllanti	0	1.236	1.236	0	12.021	12.021
Verso altri	328	20.291	20.619	1.593	20.209	21.802
	328	36.843	37.171	1.601	46.042	47.643
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	0	395	395	2	359	361
Denaro e valori in cassa	0	198	198	0	206	206
	0	593	593	2	565	567
Ratei attivi	0	0	0	0	0	0
Totale	328	37.805	38.133	1.603	47.068	48.671

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI E TITOLI SIMILARI

	31/12/2003			31/12/2002		
	Incorporati in cambiali o titoli	Altri	Totale	Incorporati in cambiali o titoli	Altri	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
Verso altri:						
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	0	7	7	0	7	7
- diversi	0	362	362	0	454	454
	0	369	369	0	461	461
Crediti del circolante						
Verso clienti	344	14.972	15.316	706	13.114	13.820
Verso controllanti	0	1.236	1.236	0	12.021	12.021
Verso altri	0	20.619	20.619	0	21.802	21.802
	344	36.827	37.171	706	46.937	47.643
Ratei attivi	0	0	0	0	0	0